

CONSIDERAZIONI ED ANALISI

di Gianni Caldarone

Dall'analisi di questi dati si evince l'inadeguatezza del "sistema Pentathlon" odierno. Si nota come il già esiguo numero degli aspiranti pentatleti delle categorie di avviamento si riduce in maniera esponenziale nelle categorie maggiori. Questo andamento è determinato dall'inefficacia dei metodi di reclutamento e di sviluppo alla disciplina, sistema perpetrato da almeno un decennio e ad oggi privo di qualsiasi concreta proposta innovativa.

Riacciandoci al torneo di scherma disputato il 15/10/2006, questo elemento quantitativo, e cioè il numero esiguo dei pentatleti, si trasmette indiscutibilmente sulla qualità degli stessi. Il numero di pentatleti maschili e femminili veramente competitivo a livello internazionale Senior conta non più di 3-4 atleti/e, un miracolo all'italiana considerando i numeri di queste categorie.

Considerando la gara schermistica di oggi riscontro un livello molto basso dei pentatleti in tale disciplina. Tale situazione è da considerare determinata da molteplici fattori:

- 1) Mancanza di formazione a livello federale di maestri di scherma per il pentathlon
 - 2) Estrema difficoltà di reperire da parte delle Società sedi idonee per lo svolgimento di tale disciplina
 - 3) Impossibilità economica delle Società di acquistare il materiale per allestire una palestra di scherma
 - 4) Inadeguatezza degli aiuti federali, pressoché nulli, nel perseguimento di suddetti obiettivi.
 - 5) Costi onerosi per le famiglie. Anche per questo è facile vedere nelle categorie minori come in quelle degli Esordienti e Ragazzi un numero più alto di partecipanti; appena i costi si moltiplicano molte famiglie fanno cambiare sport ai loro figli.
 - 6) Inizio tardivo della pratica schermistica. In quasi tutte le Società fino ai 14 anni la pratica della scherma è ridottissima se non nulla. Il motivo di tutto ciò sono i costi da affrontare sia a livello societario sia a livello familiare. Si preferisce investire sull'attività giovanile improntando quasi esclusivamente l'attività sulle discipline del nuoto e della corsa; con il passaggio alle categorie superiori gli atleti diminuiscono per l'inadeguatezza delle strutture per le discipline del Pentathlon.
- Vediamo infatti che il passaggio alla categoria allievi avviene per un numero molto esiguo di atleti e la qualità della loro scherma è molto bassa proprio perché iniziano solo in questi anni la disciplina della scherma.
- 7) L'esiguo numero di atleti con cui confrontarsi (molto spesso insufficiente nella singola società) abbassa notevolmente le possibilità di allenamento e di apprendimento della disciplina.

8) Tecnici inadeguati ed insufficienti per l'insegnamento di tale disciplina.

9) Disinteresse delle Società nell'affrontare gli oneri e le difficoltà organizzative di una disciplina come il Pentathlon.

Questi elencati sono i principali fattori e, comunque, specifici per la disciplina della scherma nel Pentathlon Moderno. La "malattia" del Pentathlon Moderno va ricercata nei diversi campi: istituzionale, metodologico, organizzativo, divulgativo, scientifico e di ricerca; campi per anni troppo trascurati e dimenticati. Il Pentathlon Moderno per rinascere ha bisogno di nuove idee, nuovi impulsi, nuovi uomini: solo così facendo si potrà uscire dall'immensa zona d'ombra che avvolge questo magnifico sport.

Gianni Caldarone